

COMUNE DI

Prascorsano

(Città Metropolitana di Torino)

***CONTRATTO COLLETTIVO
INTEGRATIVO AZIENDALE - 2019***



Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

In data 18/12/2019 alle ore 12,30, in Prascorsano nella sede del Palazzo Comunale, ha avuto luogo l'incontro tra:

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA del Comune di Prascorsano nelle persone di:

Presidente Dott.ssa Gaetana Del Sordo - Segretario Comunale
LUPICA RINATO Aurelio - Responsabile Servizio Tecnico - ASSENTE

e la DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE:

RSU nella persona: Sig.ra BUFFO Roberta

Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

FP CGIL	Assente
CISL FP	Assente
UIL FPL	Paolo OSELLA
CSA REGIONE AUTONOMIE LOCALI	Assente

Al termine dell'incontro:

Richiamata la deliberazione n. 57 del 07/11/2019, immediatamente eseguibile, con la quale la Giunta Comunale ha stabilito gli indirizzi per la definizione della preintesa del contratto decentrato integrativo relativo all'anno 2019;

Dato atto che in data 27/11/2019 la delegazione trattante ha sottoscritto l'ipotesi di accordo decentrato integrativo per l'anno 2019;

Rilevato che il 11/12/2019, il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole sull'ipotesi di accordo in parola;

Richiamata la deliberazione n. 71 del 13/12/2019, immediatamente eseguibile, con la quale la Giunta Comunale ha autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo relativo all'anno 2019;



LE PARTI sottoscrivono il seguente contratto decentrato integrativo per l'anno 2019 del Comune di Prascorsano, che forma parte integrante e sostanziale del presente.

La parte datoriale

Il Segretario Comunale

Gerardo del Serp



La parte sindacale

RSU

Roberto

[Signature]

UIL FPL

gdy

[Signature]



[Signature]

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO AZIENDALE ANNO 2019

PREMESSO

- che in data 21/12/2018 è stato sottoscritto il contratto collettivo decentrato integrativo dell'Ente per il triennio 2018/2020, in applicazione del CCNL 21/05/2018 Funzioni locali.
- che è intenzione delle parti addivenire all'accordo per l'anno 2019, integrando il vigente contratto per gli istituti dallo stesso non già disciplinati. Pertanto, le parti addivengono alla presente preintesa. Si richiamano e si intendono qui interamente trascritti e ripetuti gli articoli da 1 a 13 del CCDI sottoscritto il 21/12/2018

INDICE

TITOLO I - RISORSE DECENTRATE

Art. 1 – Compensi relativi ad attività e prestazioni connesse a specifiche disposizioni di legge

TITOLO II - POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Art. 2 – Posizioni organizzative

TITOLO I - RISORSE DECENTRATE

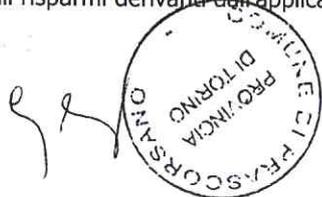
Art. 1 – Compensi relativi ad attività e prestazioni connesse a specifiche disposizioni di legge

Le Parti concordano che gli incentivi previsti da specifiche norme di Legge, quali quelli tecnici previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e quelli legati al recupero IMU-TASI previsti dall'art. 1, comma 1091, della Legge 145/2018 sono attribuiti sulla base dei criteri e delle modalità stabilite negli schemi di regolamento definiti in Contrattazione Decentrata Aziendale ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. 21.05.2018 qui allegati "A" e "B".

TITOLO II - POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Art. 2 – Posizioni organizzative

1. E' stato istituito nell' anno 2018 il fondo delle posizioni organizzative nell'importo di €. 12.293,56 a valere dal 2019.
2. Il budget di premio di risultato individuale è correlato alla performance assegnata annualmente alla posizione organizzativa e pesata dal sistema di valutazione.
3. Non sussiste automatica correlazione tra posizione e risultato; il budget individuale per posizione è parte del fondo di risultato pari a euro 2.458,33 per l'anno 2019.
4. Come previsto dagli articoli 7, comma 4, lettera v) e 15, comma 4, del CCNL, vengono definiti i seguenti criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei dipendenti incaricati di Posizione organizzativa:
 - a) nell'ambito delle risorse complessive finalizzate all'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le P.O. previste nell'ente, viene annualmente destinata una quota percentuale di almeno il 15% (attualmente determinata nel 25% con deliberazione G.C. n. 2 del 11/1/2019) per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle medesime P.O.;
 - b) l'importo destinato alla retribuzione di risultato potrà essere erogato, sulla base del sistema di misurazione e valutazione vigente nell'ente per le P.O., da un minimo dello 0% (zeropercento = valutazione negativa) ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione di ciascuna P.O., sulla base delle fasce di punteggio predeterminate nel sistema di misurazione e valutazione;
 - c) gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione dei suindicati criteri rappresentano economie di bilancio per gli enti.

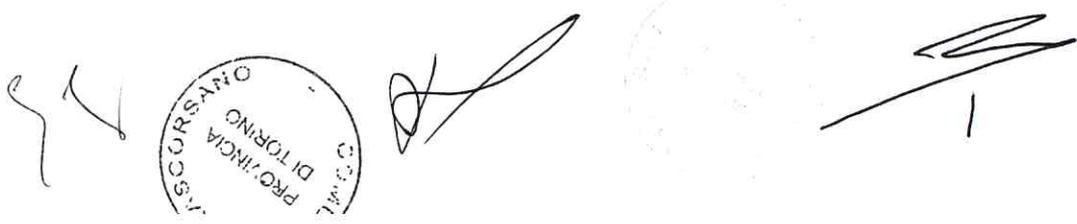


A handwritten signature in black ink.

A handwritten signature in black ink.

Le risorse relative al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2019 sono così quantificate:

COMUNE DI PRASCORSANO	
	Preventivo
	2019
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Risorse storiche	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 22.05.2018 (A)	4.274,00
Incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018	
Totale incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018 (a)	0,00
Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite	
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 - €. 83,20 per unità di personale in servizio al 31/12/2015	249,60
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	144,56
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità (b)	394,16
DECURTAZIONI – a detrarre	
Totale decurtazioni parte stabile (c)	0,00
I – TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ (A+a+b-c)	4.668,16
RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art. 67 c. 4 CCNL 2018 - integrazione 1,2%	743,85
Totale voci variabili sottoposte al limite (d)	743,85
Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Art. 67 c. 3 lett. e) CCNL 2018 - Risparmi Fondo Straordinario Anno Precedente	935,31
Totale Voci Variabili NON sottoposte al limite (e)	935,31
II – TOTALE RISORSE VARIABILI (d+e)	1.679,16



III - TOTALE RISORSE FONDO PRIMA DELLE DECURTAZIONI (I+II)	6.347,32
---	-----------------

DECURTAZIONI ANNI PRECEDENTI	
-------------------------------------	--

Decurtazioni ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis secondo periodo L. 122/2010	
---	--

Decurtazioni operate nel 2014 (cessazione e rispetto limite - periodo 2011/2014) - (f)	0,00
--	-------------

Decurtazioni totali operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	
---	--

Decurtazioni operate nel 2016 (cessazione e rispetto limite 2015) - (g)	0,00
---	-------------

Decurtazioni per rispetto limite	
---	--

Decurtazione dovuta per rispetto limite 2016 (h)	0,00
--	-------------

IV – TOTALE RISORSE FONDO SOGGETTO AL LIMITE DOPO LE DECURTAZIONI (A+a-c+d-f-g-h)	5.017,85
--	-----------------

V – TOTALE FONDO DECURTATO INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE (IV+e+b)	6.347,32
--	-----------------

FONDO STRAORDINARIO - Art. 14 c. 1 CCNL 1.4.1999	
---	--

Fondo straordinario stanziato 2018	1.769,83
------------------------------------	-----------------

Fondo straordinario erogato 2018	834,52
----------------------------------	---------------

Economia da riportare nel fondo variabile anno successivo (2019)	935,31
---	---------------

TOTALE SALARIO ACCESSORIO per rispetto tetto art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017	
--	--

RISORSE ANNO DI RIFERIMENTO: 2016	
--	--

Fondo complessivo risorse decentrate soggette al limite	5.017,85
---	-----------------

Indennità di Posizione e risultato PO	12.294,53
---------------------------------------	------------------

Indennità di Posizione e risultato Dirigenti	0,00
--	-------------

TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOGGETTO AL LIMITE ART. 23 C. 2 D.LGS 75/2017	17.312,38
--	------------------

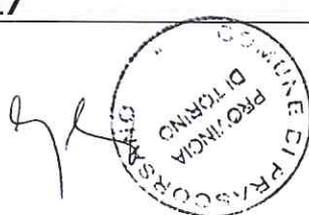
RISORSE ANNO DI RIFERIMENTO: 2019	
--	--

Fondo complessivo risorse decentrate soggette al limite	5.017,85
---	-----------------

Indennità di Posizione e risultato PO	12.292,46
---------------------------------------	------------------

Indennità di Posizione e risultato Dirigenti	0,00
--	-------------

TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOGGETTO AL LIMITE ART. 23 C. 2 D.LGS 75/2017	17.310,31
--	------------------



[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

Per l'anno 2019 il suddetto fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività ammontante rispettivamente a € **6.347,32** verrà utilizzato come segue:

COMUNE DI PRASCORSANO	
UTILIZZO FONDO	2019
V- TOTALE FONDO DECURTATO INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE (B+C)	6.347,32
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA DOPO LE DECURTAZIONI (B)	4.668,16
TOTALE RISORSE VARIABILI TOLTE LE DECURTAZIONI INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE A BLOCCO (C)	1.679,16

UTILIZZO FONDO PARTE STABILE		
	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
Inquadramento ex led		
Progressioni economiche STORICHE	2.994,48	
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	1.422,00	
Totale utilizzo risorse stabili (D)	4.416,48	
SOMME STABILI ANCORA DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE (E=B-D)	251,68	

UTILIZZO FONDO RISORSE VINCOLATE (LETT. K)		
Totale utilizzo risorse vincolate (lett. k) – (F)	0,00	

DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA		
rischio specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	330,00	
Indennità Specifiche Responsabilità art. 70 quinquies c. 2 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. i)	300,00	
Premi collegati alla performance individuale - art. 68 c. 2 lett. b) CCNL 2018 contrattate nel CCDI dell'anno	1.300,84	
Totale utilizzo altre indennità (H)	1.930,84	
VI - TOTALE GENERALE UTILIZZO (D+F+G+H)	6.347,32	

VII- RISORSE ANCORA DISPONIBILI A SEGUITO DI UTILIZZO (V-VI)	0,00	
---	-------------	--

Il presente Contratto Collettivo Integrativo si intende sottoscritto dalle parti e immediatamente efficace





quando:

- sia firmata per la parte sindacale dalla R.S.U.;
- sia firmato dai rappresentanti sindacali delle OO.SS. firmatarie del CCNL, se presenti alla trattativa;
- sia firmata dalla delegazione di parte pubblica.

Prascorsano, li 18/12/2019

Per la parte datoriale:

Il Segretario Comunale
(dott.ssa Gaetana DEL SORDO)



Gaetana del Sordo

Per la parte sindacale:

R.S.U.
(Roberta BUFFO)

Roberta Buffo

Per le Organizzazioni Sindacali :

UIL FPL
(Paolo OSELLA)

Paolo Osella



COMUNE DI PRASCORSANO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Enrietto Giacomo, 1 - Prascorsano 10080 (TO) PARTITA I.V.A.01868540012
☎ 0124-698141 FAX 0124-698357 mail: comune@comune.prascorsano.to.it
posta elettronica certificata: prascorsano@cert.ruparpiemonte.it sito internet:
www.comune.prascorsano.to.it

REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER FUNZIONI TECNICHE articolo 113 del D.Lgs. 50/2016

Approvato con deliberazione di Giunta n. ____ del __/__/2019

Il presente Regolamento tiene conto dei criteri definiti in sede di contrattazione decentrata conclusa in data _____, con le seguenti OO.SS. _____

ART. 1 OBIETTIVI E FINALITA'

1. Il presente regolamento ha per oggetto l'utilizzo del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di Direzione Lavori ovvero di direzione dell'esecuzione del contratto e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti, ai sensi dell'art. 113, comma 2 del Dlvo 50/2016;
2. Il fondo di cui al comma che precede è da accantonare per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi, come definiti dal Dlvo 50/2016;
3. Il fondo e la conseguente attribuzione dell'incentivo sono finalizzati alla valorizzazione delle professionalità interne e all'incremento della produttività;

ART. 2 AMBITO OGGETTIVO DI APPLICAZIONE

1. Il fondo di cui al precedente articolo fa carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli interventi negli atti di previsione della spesa o nei bilanci della stazione appaltante;
2. L'incentivo è riconosciuto per le attività di cui all'art. 1, comma 1, a condizione che le stesse siano state effettivamente svolte dal personale interno;

ART. 3 AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE

1. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo, per le attività di cui all'art. 1, comma 1, effettivamente svolte risultanti da documentazione regolarmente sottoscritta dagli stessi:
 - a) Il responsabile dell'area, al quale il PRO assegna l'intervento;



b) Il RUP;

c) Il personale tecnico facente capo alla succitata area per le attività tecnico-amministrative, che svolge le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico;

d) Il personale amministrativo facente capo alla succitata area o settore;

e) Il personale tecnico incaricato dell'attività di validazione dei progetti;

f) Il personale amministrativo, diverso da quello tecnico e amministrativo che ha in carico l'intervento e che quindi vi partecipa direttamente, mediante l'espletamento delle attività di competenza pertinenti l'intervento;

ART. 4 CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

1. Nell'ambito del Programma triennale dei lavori pubblici, ed annesso Elenco Annuale, la Giunta individua nel PRO, gli interventi che intende far eseguire;

2. Con il provvedimento di cui al precedente comma, o con altro successivo, sono individuati:

- Il RUP;

- Tutte le altre figure elencate nel precedente art. 3;

- L'ammontare della spesa e la sua distribuzione, applicando le percentuali indicate nel successivo art. 7 del presente regolamento;

- Il termine per l'attuazione degli interventi;

- Gli eventuali servizi o attività, ritenuti indispensabili, da acquisire all'esterno.

ART. 5 CONTENUTO DELLA PRESTAZIONE E AMBITO TEMPORALE

1. Le funzioni tecniche da svolgere sono da intendersi tutte quelle previste dal vigente Dlvo 50/2016, e finalizzate alla programmazione, gestione della progettazione, realizzazione, alla conclusione ed al collaudo degli interventi.

2. Le varie attività si articolano secondo i livelli di definizione ritenuti necessari dal RUP;

3. Il procedimento relativo ad un'opera o ad un altro lavoro si apre con l'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'organo competente;

4. Il procedimento relativo ad un'opera o ad un altro lavoro si conclude con l'approvazione dello stato finale / Certificato di Collaudo o di regolare esecuzione da parte dell'organo competente;

5. L'incentivo è riconosciuto per le attività di cui all'art. 1, comma 1, a condizione che i relativi progetti siano posti a base di gara, indipendentemente dall'esito della stessa.

ART. 6 QUANTIFICAZIONE DEL FONDO

1. Il fondo relativo gli incentivi per funzioni tecniche è costituito da una somma non superiore al 2% dell'importo a base di gara indicato nel quadro economico di un'opera o di un lavoro pubblico, comprensivo degli oneri per la sicurezza e dei costi del personale non soggetti a ribasso;

2. In conformità a quanto disposto dall'art. 113, del Dlvo 50/2016 la percentuale massima di cui al comma 1 del presente articolo è così graduata in rapporto all'entità e complessità dell'opera:

- Progetti con importo a base di gara fino a Euro 1.000.000,00 percentuale pari al 2%;

- Progetti con importo a base di gara superiori a Euro 1.000.000,00 percentuale pari al 1,5%;



A large, stylized handwritten signature is located in the bottom right corner of the page.

3. Le percentuali di cui al comma precedente si intendono comprensive della quota del 20% da destinare all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali e progetti di innovazione, di implementazioni dalle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, dell'ammodernamento e dell'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini, nonché per la formazione del personale;

4. Per i compiti svolti dal personale di una Centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto dell'incentivo di cui al comma 1.

Sono ammessi all'incentivazione tutti i contratti di lavori pubblici; sono ammessi, altresì, i contratti di forniture e servizi di importo superiore a 5.000 euro.

ART. 7 RIPARTIZIONE DEL FONDO

• Il fondo di cui all'art. 6 del precedente regolamento è ripartito come segue:

a) 5-10 al responsabile del settore, al quale il PRO assegna l'intervento;

b) 45-60 al responsabile del procedimento; nel caso in cui il RUP venga nominato per fasi si dovrà osservare la seguente ripartizione: fase progettazione 33%/ fase di appalto 34%/ fase di esecuzione 33%;

c) 10-30 al personale tecnico amministrativo facente capo alla succitata area o settore che svolge le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico;

d) 5-10 al personale amministrativo (di altro settore) che partecipa direttamente, mediante l'espletamento delle attività di competenza pertinenti l'intervento;

Il totale delle percentuali effettive deve essere pari a 100.

Nel caso una o più attività non vengano svolte, la relativa percentuale sarà pari a zero e la relativa quota verrà suddivisa tra le rimanenti attività svolte, fermo restando che la somma delle percentuali deve sempre essere pari a 100.

• La suddivisione percentuale della quota del fondo fra collaboratori tecnici ed amministrativi sarà disposta dal responsabile del servizio;

• Le singole quote di competenza sono fra loro cumulabili, fatti salvi i casi di incompatibilità

• Gli importi erogati sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, e si intendono al lordo di tutti gli oneri accessori connessi alle erogazioni.

ART. 8 LIQUIDAZIONE DEL FONDO

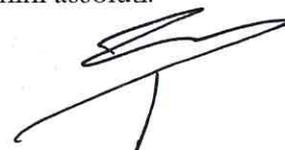
1. Il fondo di cui all'art. 6 è riferito all'importo a base di gara, come prima definito.

2. Per i progetti di opere e lavori pubblici, il responsabile del servizio, previa verifica di quanto stabilito all'art. 2, comma 2, provvede alla liquidazione del fondo, distintamente per ogni singola opera, con periodicità quadrimestrale;

3. L'incentivo per l'attività di redazione di eventuali perizie di variante e suppletive, che non siano state generate da errori ed omissioni progettuali di cui all'art. 106 c. 9 del Dlvo 50/2016 e smi, verrà liquidato agli aventi titolo con i criteri di cui all'art. 7 solo per gli importi eccedenti in termini assoluti.



UFFICIO PROVINCIALE DI FROSINONE



4. Gli inventivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

ART. 9 POLIZZA ASSICURATIVA

1. Le coperture assicurative dei dipendenti coinvolti nelle attività oggetto del presente regolamento sono attivate in osservanza delle prescrizioni contenute nella normativa e nei contratti di lavoro vigenti.

ART. 10 RESPONSABILITA'

1. I soggetti di cui al precedente art. 3 sono responsabili delle rispettive attività svolte;
2. Per quanto attiene i profili di responsabilità dei dipendenti si richiamano le vigenti disposizioni contenute nelle vigenti normative nazionale e nel CCNL.

ART. 11 PENALITA'

1. Con il conferimento degli incarichi sono stabiliti i termini per il relativo espletamento. Il mancato rispetto dei termini, avvenuto in assenza di giustificazione adeguata, comporta l'applicazione di una penale pari all'1 per mille del compenso spettante per ogni giorno di ritardo e fino ad un massimo di giorni 30;
2. Non si applica la penale solo nei casi in cui sia dimostrato, con un congruo anticipo rispetto al termine ultimo assegnato e, di norma con almeno 20 (venti) giorni rispetto alla prefissata scadenza, che le motivazioni del ritardo siano da imputare a fattori esterni non attribuiti allo stesso gruppo;
3. Nel caso di ritardo ingiustificato superiore ai 30 giorni, L'Amministrazione comunale resterà libera da ogni impegno verso il gruppo di lavoro incaricato, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta.

ART. 12 UTILIZZO DEL FONDO PER L'INNOVAZIONE

Il Fondo per l'innovazione sarà ripartito in sede di PEG secondo le destinazioni fissate dalla legge.

ART. 13 DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Le norme di cui al presente regolamento si applicano agli interventi il cui progetto è stato approvato dall'entrata in vigore del Dlvo 50/2016, purché la quota del fondo sia stata inserita nel quadro economico e che tali somme risultino impegnate e disponibili.

ART. 14 DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente regolamento, che si applica alle opere o lavori, servizi e forniture, o fasi di esse (affidamento, esecuzione) sottoposte alla disciplina di legge, costituisce parte integrante della deliberazione di approvazione.
2. Qualora le aliquote, di cui agli articoli precedenti del presente Regolamento, fossero variate con provvedimento legislativo, con il contratto collettivo nazionale di lavoro o con altre disposizioni normative, nelle more di adeguamento del presente atto, questo continuerà a trovare applicazione ove non incompatibile con le norme sopravvenute, fermo restando che le aliquote e ripartizioni saranno riferite alla nuova maggior/ minore dell'incentivo se consentito dalla nuova normativa.



Allegato "B" al contratto decentrato integrativo del 18/12/2019

COMUNE DI PRASCORSANO

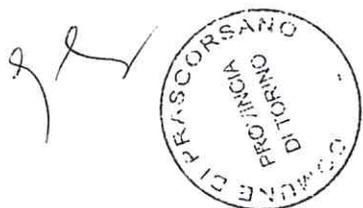
Città Metropolitana di Torino

SCHEMA DI REGOLAMENTO RECANTE

“DISCIPLINA PER IL POTENZIAMENTO DELLE RISORSE STRUMENTALI DEGLI UFFICI COMUNALI PREPOSTI ALLA GESTIONE DELLE ENTRATE E DEL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE COINVOLTO NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RECUPERO EVASIONE IMU E TARI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 1091 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145”

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. ____ del

Il presente Regolamento tiene conto dei criteri definiti in sede di contrattazione decentrata conclusa in data _____, con le seguenti OO.SS. _____



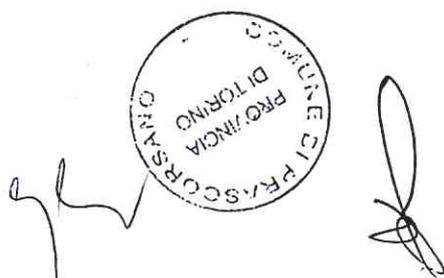
PREMESSA

La Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) ha introdotto il comma 1091 dell'articolo 1 al fine di incrementare la capacità di contrasto all'evasione dei Comuni.

Il meccanismo delineato dal legislatore prevede la costituzione di un fondo utilizzabile sia per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici Comunali preposti alla gestione delle entrate sia per l'incremento delle risorse da destinare al trattamento economico accessorio del personale ivi impiegato.

Onde assicurare la spendita di somme "certe" il legislatore ha statuito che occorre fare riferimento al **"maggiore gettito accertato e riscosso ... nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato nella misura massima del 5 per cento"**.

La distribuzione del trattamento economico accessorio deve essere vincolata al raggiungimento di obiettivi che possano essere misurabili e valutabili ed incontra il **limite del 15% del trattamento tabellare annuo lordo individuale**. Tale incentivo può essere riconosciuto sia al personale dei livelli e ai titolari di posizione organizzativa, sia al personale dirigenziale in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo n. 75/2017 ed al principio di onnicomprensività della retribuzione dei Dirigenti di cui all'art.24 del D.Lgs.165/01.



Handwritten signature and circular stamp of the Municipality of Frascati, Province of Rome. The stamp contains the text: "COMUNE DI FRASCATI", "PROVINCIA DI ROMA", and "DIREZIONE GENERALE".



Handwritten signature and circular stamp, likely representing the Provincial Administration of Rome.

Articolo 1 **(Oggetto e finalità)**

1. Il presente regolamento, in attuazione del vigente assetto legislativo, contrattuale e regolamentare, contiene disposizioni per la costituzione e l'utilizzo del fondo previsto dall'art. 1, comma 1091, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145.
2. Nell'attuazione della disposizione normativa di cui al comma precedente, l'Ente persegue l'obiettivo di potenziare le attività di recupero dell'evasione tributaria, al fine di permettere l'incremento della loro efficacia ed efficienza in funzione dell'attuazione della moderna cultura dell'agire pubblico volta alla programmazione ed al raggiungimento di obiettivi performanti, valorizzando, in concreto, le migliori professionalità ed i risultati raggiunti dai propri dipendenti.
3. Qualora ne ricorrano le condizioni, l'Ente promuove l'attivazione della procedura di accertamento con adesione e di ogni altro istituto previsto dall'ordinamento e volto alla risoluzione immediata e concordata delle posizioni.

Articolo 2 **(Costituzione e quantificazione del fondo da destinare a compenso incentivante e del fondo da destinare al potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio entrate)**

1. Ciascun anno è costituito, in via preventiva, un fondo in cui confluiscono le risorse destinate alle finalità di cui all'art. 1, comma 1091, della L. 147/2018, quantificato provvisoriamente nella misura del 5% ¹ delle entrate previste nel bilancio di previsione a titolo di recupero dell'evasione dell'imposta municipale propria (IMU) e della tassa sui rifiuti (TARI). Tale fondo viene destinato per una quota del 3% all'incentivazione del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, e per una quota del 2% al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate. Il fondo sarà poi successivamente liquidato sulla base di quanto previsto dai successivi articoli.
2. Rientrano nelle attività di accertamento tutte le attività svolte dal personale di cui al successivo articolo 3 che comportano il recupero dell'evasione dell'imposta municipale propria (IMU) e della tassa sui rifiuti (TARI), a qualsiasi titolo effettuata.
3. Le risorse economiche che saranno distribuite al personale a questo titolo, rientrano nella parte entrata del fondo per le politiche delle risorse umane e della produttività di cui all'art. 67, comma 5, lett. b) del CCNL 2016-2018 secondo cui "Gli Enti possono destinare apposite risorse alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale". Il responsabile della costituzione inserisce le citate risorse in entrata con vincolo di destinazione specifica per gli incentivi tributari, ponendo le citate risorse tra le componenti escluse ai sensi dell'art. 23, comma 2, del d.lgs.75/2017, salvo modificare nella parte inclusa nel caso di approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto in ritardo rispetto ai termini previsti dal D.Lgs. 267/2000, dando

¹ Nel limite massimo del 5% dei maggiori accertamenti dell'imposta municipale propria (Imu) e della tassa sui rifiuti (Tari).



Handwritten signature.

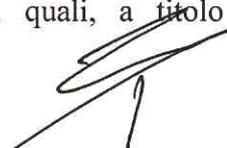
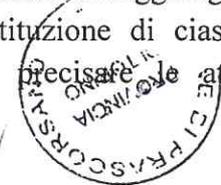
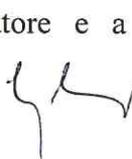
informativa dettagliata alle parti sindacali delle motivazioni dell'approvazione in ritardo dei citati documenti contabili.

4. In caso di mancata approvazione dei documenti contabili, sarà possibile procedere alla distribuzione di compensi per lotta all'evasione, previsti secondo il vigente regolamento, qualora l'Ente, in sede di costituzione annuale del fondo delle risorse decentrate di parte variabile, destini risorse aggiuntive, ai sensi dell'art. 67 comma 5 lettera b) del CCNL Enti Locali 2016-2018, da erogare a consuntivo, previa valutazione, in relazione al conseguimento di obiettivi di lotta all'evasione previsti nel piano della Performance dell'Ente o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, a copertura dei correlati oneri del trattamento economico accessorio del personale coinvolto.
5. La quantificazione delle somme da destinare al fondo avviene sulla base degli importi risultanti dal bilancio consuntivo approvato relativo al medesimo anno di riferimento. Al fine di individuare il maggior gettito accertato relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria (IMU) e della tassa sui rifiuti (TARI), si fa riferimento alle definizioni contenute nel principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs 118/2011, secondo le quali:
 - a) le entrate tributarie gestite attraverso ruoli ordinari e le liste di carico sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi il ruolo, l'avviso di liquidazione e di accertamento, e le liste di carico, a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto;
 - b) le entrate per le quali è già stato emesso il ruolo ma che non erano state accertate potranno essere accertate per cassa fino al loro esaurimento;
 - c) L'emissione di ruoli coattivi, in quanto relativi ad entrate già accertate, non comporta l'accertamento di nuove entrate, mentre le sanzioni e gli interessi correlati ai ruoli coattivi sono accertati per cassa;
 - d) Le entrate tributarie riscosse attraverso il bilancio dello Stato o di altra amministrazione pubblica sono accertate nell'esercizio in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa nel bilancio dello Stato e dell'amministrazione pubblica che ha incassato direttamente il tributo.
6. Per somme riscosse, per le finalità di cui al presente regolamento, si intendono altresì gli importi incassati nell'esercizio precedente a quello di definitiva quantificazione del fondo relativi agli accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento del fondo, nonché gli importi incassati nell'esercizio precedente riferiti ad accertamenti assunti in anni precedenti nei quali era stato stanziato il fondo di cui al presente regolamento in coerenza con le regole a suo tempo indicate dall'ARAN (RAL_ 1949 del 18/10/2017), come risultante dal rendiconto della gestione.

Art. 3

(Fissazione obiettivi e costituzione del gruppo di lavoro)

1. In sede di approvazione del PEG/piano della performance dell'esercizio, il Dirigente/Responsabile del Servizio entrate/tributi, provvede ad approvare uno o più progetti di recupero evasione costituendo uno o più gruppi di lavoro.
2. Ciascun gruppo di lavoro è costituito sulla base delle specifiche competenze tecniche specialistiche necessarie al raggiungimento degli obiettivi stabiliti ed assegnati.
3. All'atto della costituzione di ciascun gruppo di lavoro si procede ad individuare un coordinatore e a precisare le attività che ogni componente presta, quali, a titolo



esemplificativo, il ruolo svolto, gli strumenti da utilizzare, la metodologia di lavoro e l'obiettivo da raggiungere.

4. Possono prendere parte ad un gruppo di lavoro e quindi essere destinatari dell'incentivo anche i dipendenti a tempo determinato che prestano il loro servizio nell'Ente.
5. I collaboratori amministrativi, svolgono, se necessario, attività di immissione dati e/o altre mansioni di natura esclusivamente amministrativa, comprese le attività inerenti la notifica degli atti di accertamento ed esecutivi.
6. Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, laddove non siano coinvolti tutti i dipendenti del settore entrate, l'individuazione dei soggetti che costituiscono il gruppo di lavoro, deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specialistiche richieste per ogni specifica attività.
7. Eventuali modifiche alla composizione di un gruppo di lavoro possono essere apportate su disposizione del Dirigente/responsabile del Servizio entrate/tributi che a tal fine provvede o di sua iniziativa o su indicazione del Coordinatore del gruppo di lavoro. In ogni caso nel provvedimento che procede alle modifiche sono evidenziate le motivazioni.

Art. 4

(Correlazione tra incentivi tributari, retribuzioni di risultato e produttività)

1. Trattandosi pur sempre di un obiettivo di performance organizzativa, la correlazione tra incentivi distribuiti ed indennità di risultato (Dirigenti e/o posizioni organizzative coinvolte) è rimessa alla contrattazione tra datore di lavoro e organizzazioni sindacali.
2. In caso di mancata approvazione dei documenti contabili nei termini, venendo meno la copertura legislativa per la remunerazione dei maggiori accertamenti ed incassi, al solo personale dirigente (principio di onnicomprensività della retribuzione di cui all'art.24 del D.Lgs.165/01) e ai titolari di posizione organizzativa (tassatività delle ipotesi previste dal CCNL 2016-2018) nulla sarà liquidato secondo il presente regolamento, salvo l'applicazione da parte dell'Ente di quanto prevede l'art. 2 comma 4 ultimo periodo del presente regolamento.

Art. 5

(Ripartizione del compenso incentivante all'interno del gruppo di lavoro)

1. All'inizio dell'esercizio successivo a quello di costituzione del fondo, il Coordinatore del gruppo di lavoro effettua una relazione dettagliata sulle concrete attività svolte da ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro al fine di definire i maggiori accertamenti dell'imposta municipale propria (IMU) e della tassa sui rifiuti (TARI) nonché alle attività connesse alla partecipazione del Comune all'accertamento dei tributi erariali e dei contributi sociali non corrisposti. Nella relazione è riportato l'ammontare degli importi distribuibili calcolato sulla base di quanto disposto dal precedente articolo 2. Dalla relazione deve risultare il livello di responsabilità professionale connesso alla specifica prestazione svolta ed il contributo apportato da ciascuno dei dipendenti coinvolti. La relazione si conclude con una proposta di ripartizione delle somme a disposizione tra i vari componenti del gruppo di lavoro e deve essere approvata dal Dirigente/Responsabile del Servizio entrate/tributi, per poi confluire nella relazione sulla performance sottoposta all'approvazione dell'Organismo indipendente di valutazione o di altro organismo equivalente.



2. Al Funzionario responsabile del tributo che collabora anche all'attività di accertamento spetta, oltre alla percentuale d'incentivo destinatagli, anche la quota parte della percentuale destinata al personale del settore entrate/tributi.
3. Qualora il Funzionario responsabile del tributo coincida con un incaricato di area di posizione organizzativa o dirigenziale l'ammontare derivante dalla sua partecipazione all'attività di recupero dell'evasione è da aggiungersi alla retribuzione di risultato, ferma restando la correlazione prevista dall'art.4 ovvero di esclusione in caso di mancata approvazione dei bilanci nei termini.
4. Ferma restando la ripartizione fissata dalla contrattazione integrativa, i coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono attribuiti al personale dell'Ente nell'ambito delle seguenti percentuali massime:
 - Responsabile del Servizio tributi/entrate 55%
 - Personale addetto all'accertamento 40%
 - Collaboratori amministrativi e tecnici 5%

Le sopra indicate percentuali saranno modificate nel caso in cui siano presenti nel gruppo di lavoro solo alcune delle sopra indicate figure professionali, ovvero dalla relazione finale risulti che solo alcune delle figure professionali sopra indicate hanno concorso al raggiungimento degli obiettivi di accertamento, in questo caso la relativa quota è proporzionalmente distribuita tra le altre figure del gruppo di lavoro.

Art. 6

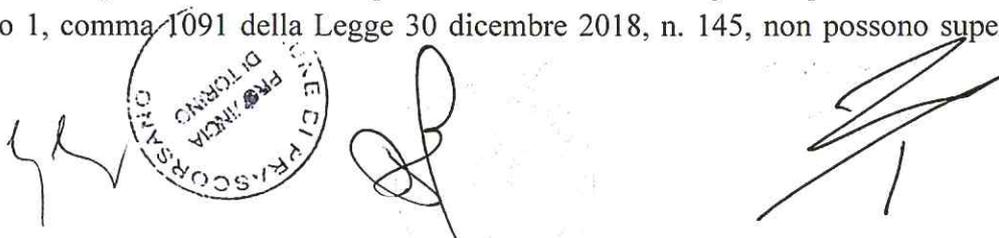
(Liquidazione del compenso incentivante)

1. Nell'anno successivo, a quello di costituzione del fondo, il Segretario generale, nel caso in cui siano stati rispettati i termini per l'approvazione dei documenti contabili stabiliti dal D.Lgs 267/2000, avvia l'iter per la liquidazione degli incentivi. A tal fine acquisisce la relazione di cui al precedente articolo 5 e la trasmette all'Organismo Indipendente di Valutazione (o ad altro organismo equivalente ed in mancanza all'organo di revisione) che, sulla base del principio che il compenso incentivante deve remunerare una produttività reale ed effettiva del personale, ne valuterà il contenuto ed il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, esprimendo il proprio parere. Sulla base degli elementi acquisiti il Segretario generale procede quindi alla liquidazione dell'incentivo.
2. Nel caso in cui non siano stati rispettati i termini per l'approvazione dei documenti contabili stabiliti dal D.Lgs 267/2000 l'incentivo non sarà liquidabile e le somme stanziare nel fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività confluiranno in economia, salva l'applicazione da parte dell'Ente delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 4 ultimo periodo.

Art.7

(Limiti alla liquidazione del compenso incentivante)

1. Le somme che costituiscono la quota del fondo destinata all'incentivazione del personale sono inclusive degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'Ente.
2. Gli incentivi complessivamente corrisposti in un anno al singolo dipendente ai sensi dell'articolo 1, comma 1091 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, non possono superare



The image shows three handwritten signatures and a circular official stamp. The stamp is from the Province of Parma (PROVINCIA DI PARMA) and contains the text 'COMUNE DI PRASCO' and 'ORGANISMO DI VALUTAZIONE'. The signatures are in black ink and appear to be official approvals.

l'importo del 15% del trattamento economico tabellare per tredici mensilità del CCNL vigente.

3. In considerazione dell'importo complessivo che non potrà essere superiore alla percentuale delle entrate stabilita dalla legge nel limite massimo del 5% secondo la ripartizione di cui all'art.5 previa deduzione prevista dall'art.4, la spesa complessiva del personale dovrà includere i contributi assistenziali e previdenziali a carico del Comune nonché l'IRAP da versare su tali incentivi, così come l'IVA nella spesa complessiva del materiale di supporto all'Ufficio tributi. Gli importi distribuiti, opereranno in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 solo e i documenti di bilancio siano stati approvati nei termini
4. In caso di applicazione dell'art. 2 comma 4 del vigente regolamento i compensi distribuiti rientrano nel tetto di spesa previsto dall'art 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017.
5. Qualora gli incentivi calcolati eccedano il limite di cui al comma precedente le relative eccedenze nell'anno di riferimento non potranno essere corrisposte negli anni successivi e andranno ad alimentare il fondo per il potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio entrate di cui al successivo articolo 8.

Art.8

(Fondo per il potenziamento delle risorse strumentale dell'ufficio entrate)

1. Il Fondo per il potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio entrate, da destinare all'aggiornamento tecnologico e delle banche dati ed al miglioramento del servizio al cittadino, è costituito con le somme dell'2% delle entrate accertate e riscosse in ciascun anno, nonché dalle somme in eccedenza il limite del 15% del trattamento tabellare di cui al precedente articolo7. L'accantonamento al fondo non sarà effettuato qualora il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento e il rendiconto dell'esercizio precedente non siano approvati entro i termini stabiliti dal D.Lgs 267/2000.
2. Tale fondo può essere utilizzato per l'acquisizione di software specifici, l'acquisto di apparecchiature tecnologiche funzionali alle attività di recupero evasione o per il potenziamento dell'ufficio entrate, l'acquisizione di servizi strumentali funzionali alle attività dell'ufficio ad utilità pluriennale, alla bonifica delle banche dati ed alla strutturazione di nuovi strumenti di dialogo e di interrelazione con i contribuenti.
3. L'utilizzo del fondo è rimesso alla determinazione del responsabile del servizio competente. Eventuali somme non impegnate nell'esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Art. 9

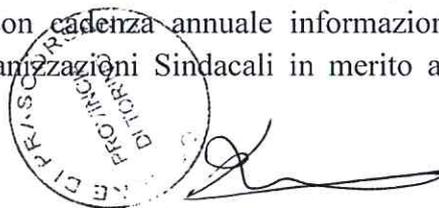
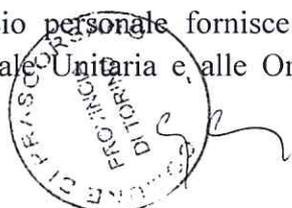
(Violazione degli obblighi di legge o di regolamento)

1. I responsabili delle funzioni incentivate che violino gli obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza sono esclusi dalla ripartizione dell'incentivo.

Art. 10

(Informazione e confronto)

1. L'ufficio personale fornisce con cadenza annuale informazione scritta alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e alle Organizzazioni Sindacali in merito ai compensi di cui al presente



regolamento, in forma aggregata o anonima, così come previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 18 luglio 2013, n. 358.

Art.11

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento dopo l'avvenuta esecutività della delibera di approvazione è pubblicato per ulteriori quindi giorni all'albo pretorio del comune e diverrà efficace il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.
2. Le attività poste in essere dagli uffici delle entrate dall'inizio dell'anno 2019 fino alla operatività del regolamento restano valide in considerazione della maturazione del diritto soggettivo dei partecipanti.

